

Comune di Prato

Relazione tecnico-finanziaria

Data di sottoscrizione	<p>Preintesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023/2025 e utilizzo risorse decentrate anno 2023 in data 10/10/2023</p> <p>Accordo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023/2025 e utilizzo risorse decentrate anno 2023 in data 02/11/2023</p>
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023 – 2024 - 2025
Composizione della delegazione trattante	<p>Delegazione trattante di Parte Datoriale:</p> <p>Dott. ssa Donatella Palmieri – Presidente</p> <p>Dott.ssa Maria Lombardo - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CISL FP</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. UIL FPL</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p style="padding-left: 40px;">R.S.U. del Comune di Prato</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CISL FP 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. UIL FPL 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">R.S.U. del Comune di Prato 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">Romagnoli Mauro 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">Bacci Maria Cristina 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">Lenzi Vania 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">Rossetti Francesco 10/10/2023</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accodo (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL 07/11/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CISL FP 02/11/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. UIL FPL 07/11/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">R.S.U. del Comune di Prato 10/10/2023</p> <p style="padding-left: 40px;">Romagnoli Mauro 02/11/2023</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Prato</i>

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Parte normativa: disciplina degli istituti correlati al salario accessorio del personale di categoria del Comune di Prato post CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2023.</p> <p>Parte economica: Utilizzo risorse decentrate anno 2023</p>
Rispetto dell' iter adempimenti e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data 25/10/2023 P.G.236518, è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori del Comune di Prato.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2023 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 approvato con Delibera del Giunta Comunale n. 160 del 16/05/2023.</p> <p>Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Prato costituisce la sottosezione denominata 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza della sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113. Il PIAO 2023/2025 è stato approvato con DGC 160 del 16/05/2023</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.lgs. n. 150/2009 in data 07/07/2023. La stessa relazione è stata approvata con DGC n. 228 del 04/07/2023. La Relazione della Performance relativa all'anno 2023 verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

La presente relazione tecnico-finanziaria accompagna la Preintesa del Contratto Collettivo Decentrato per gli anni 2023-2024-2025 e utilizzo risorse decentrate anno 2023.

Ai Revisori sono offerti i dati relativi alla proiezione degli impieghi utilizzati dalla Delegazione Trattante di parte pubblica per simulare gli effetti del contratto e verificarne la sostenibilità economico-finanziaria nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, nonché, gli atti relativi alla definitiva costituzione del Fondo 2023 e i relativi impieghi.

Essa è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19/07/2012, n. 25. Ogni sezione è completa con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti non ritenute pertinenti.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 ha innovato le modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate prevedendo quanto segue:

- l'art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 ha definito che la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente continua ad essere costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, creando un importo unico che per l'anno 2023 è pari ad **€ 3.454.825,39** di cui **€ 3.318.989,17** soggette ai vincoli. Si precisa che tale importo è soggetto a variazione annuale in quanto le risorse richiamate al comma 2, let. c) CCNL 21.05.2018, sono integrate annualmente dall'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente.
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b), le risorse di cui al comma 1 lettera a), sono integrate da *"un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; ...l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021"*. In base a quanto espresso nel parere ARAN nr. CFL173, l'integrazione prevista è pari ad **€ 79.768,00**. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d), si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art. 76 CCNL 2019/2021 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze, che per l'anno 2023 sono pari ad **€ 64.990,64** vengono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi, ovvero, secondo quanto espresso dal parere ARAN nr. CFL174, dal 01.01.2021 e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;

- le risorse determinate nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 79 commi 1-bis CCNL 16.11.2022 che si inseriscono a decorrere dal 01.04.2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, della quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondono alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 e sono pari ad **€ 52.247,61**. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 79 commi 1 CCNL 16.11.2022 risultano pertanto essere pari ad **€ 3.651.831,64**, di cui **€ 3.318.989,17** soggette ai vincoli;

Di seguito vengono esplicitati gli importi che vanno a costituire l'unico importo consolidato ai sensi ex art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018. Con DD 3670 del 15/12/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate stabili 2017 che ha previsto quanto segue:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI 2017	
risorse decentrate stabili 2017 ai sensi di:	Importi 2017
Rideterminazione per incrementi stipendiali (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	208.791,25
art.14 comma 4 CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera a) CCNL 1.4.99	1.390.316,64
art.15 comma 1 lettera b) CCNL 1.4.99	258.228,45
art.15 comma 1 lettera c) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera f) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera g) CCNL 1.4.99	220.154,34
art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99	0,63
art.15 comma 1 lettera j) CCNL 1.4.99	130.702,85
art.4 comma 1 CCNL 5.10.2001	279.112,74
art.4 comma 2 CCNL 5.10.2001	485.097,51
art.32 comma 1 CCNL 22.1.2004	157.381,09
art.32 comma 2 CCNL 22.1.2004	126.920,23
art.32 comma 7 CCNL 22.1.2004	50.768,09
art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	128.772,81
art. 8 comma 2 CCNL 11/4/2008	159.386,00

Art. 15 comma 1 lettera l) CCNL 1.4.99 (somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito di decentramento o delega di funzioni)	22.156,00
Importo riduzione del Fondo ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 così come novellato dalla L. 147/2013 e Circolare 20/2015 MEF - RGS	0,00
TOTALE risorse decentrate stabili 2017 soggette al limite ex art 1 comma 236 L. 208/2015 ai sensi di:	3.609.706,08
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2017	3.631.862,08
Risorse destinate, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	393.615,73
Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018	3.238.246,35

Tale unico importo consolidato ex art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018, insieme agli importi ex art. 67 comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, confluiscono nell'importo dell'art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 così come segue:

Art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022	Fondo 2022	Importo soggetto/non soggetto al limite trattamento accessorio	Importo soggetto a variazione annuale
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 2018	3.238.246,35	Soggetto al limite	NO
Art. 67 comma 2, lett. c) CCNL 2018	73.634,68	Soggetto al limite	SI
Art. 67 comma 2, lett. a) CCNL 2018	82.451,20	Non soggetto al limite	NO
Art. 67 comma 2, lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	53.385,02	Non soggetto al limite	NO
TOTALE RISORSE	3.447.717,25		

Le risorse di cui all'articolo 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022, vanno così a creare un importo unico che per l'anno 2022 era pari ad € **3.447.717,25** di cui € **3.311.881,03** soggette ai vincoli. Si precisa che, il suddetto importo, è soggetto a variazione annuale in quanto le risorse richiamate al ex art 67 comma 2, lettera c) CCNL 21.05.2018, sono integrate annualmente dall'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente. Per l'anno 2023 è pari ad € **7.108,14**.

Il Fondo per le risorse decentrate anno 2023 ha seguito il seguente iter:

- la Determina Dirigenziale n. 52/2023 con cui è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili di natura obbligatoria anno 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 387/2023 con cui è stata data piena copertura finanziaria alle risorse costituite;
- la Delibera n. 57 del 28/02/2023 con cui la Giunta Comunale, condividendo le osservazioni delle OO.SS. e le richieste di miglioramento della disciplina dei premi collegati alla performance individuale del personale di categoria e ritenendo indispensabile continuare il percorso, già intrapreso da alcuni anni, di valorizzazione della progressione di carriera del personale, definisce le priorità nella primissima fase di contrattazione;
- L'accordo relativo al Contratto Decentrato Integrativo del personale di categoria avente ad oggetto i criteri sull'utilizzo delle risorse stabili e variabili obbligatorie destinate alla contrattazione decentrata integrativa del personale di categoria del Comune di Prato per l'anno 2023, lo stesso siglato in data 23/03/2023;
- la Delibera n. 236/2023 con cui la Giunta Comunale ha definito gli indirizzi per il nuovo Contratto Collettivo Decentrato integrativo 2023/2025 e per l'integrazione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2023 fornendo, tra l'altro, gli indirizzi per incrementare le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Elevata Qualificazione, in particolare:
 - a) in merito al nuovo CCDI 2023/2025 trovano disciplina i seguenti istituti:
 - le indennità riconosciute dal CCNL (correlate alle condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno, indennità per specifiche responsabilità e indennità di funzione);
 - criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
 - la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
 - criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori previsti da specifiche leggi;
 - l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità;
 - i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo e definizione dell'eventuale finanziamento a carico del Fondo Risorse decentrate ai sensi dell'art. 82, comma 2;
 - criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione e la correlazione tra i compensi di cui all'art. 20, comma 1, lett. h) del CCNL 2019/2021 e la retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione;
 - definizione degli incentivi economici per le attività ulteriori rispetto a quelle individuate nel calendario scolastico per il personale degli asili nido, delle scuole dell'infanzia;

- definizione della misura percentuale della maggiorazione di cui all'art. 81, comma 2 CCNL 2019/2021 (Differenziazione del premio individuale) e della quota limitata di cui al comma 3, tenuto conto di quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo;
 - criteri per la definizione di un incentivo economico a favore del personale utilizzato in attività di docenza ai sensi dell'art. 55, comma 8 (Destinatari e processi della formazione), con relativi oneri a carico del Fondo di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione);
 - le materie di contrattazione integrativa prevista dal CCNL 2019/2021 che hanno impatti sull'organizzazione del lavoro e dei servizi e cioè le materie previste dall'art. 7 comma 4 lett. k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z), aa) e ad);
- b) in merito alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate relativo all'anno corrente:
- provvedere, in virtù dell'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale dal 01/04/2023, all'incremento delle risorse stabili nell'anno 2023, per la somma di € 52.247,61 corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 ai sensi dell'art. 79 commi 1-bis CCNL 16.11.2022;
 - provvedere all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 del CCNL 2019/2021, dell'importo massimo corrispondente allo 0,22 per cento del monte salari 2018 stanziabile sul Fondo delle risorse decentrate pari ad € 51.171,88;
- c) in merito all'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate anno 2023:
- garantire con risorse stabili il finanziamento delle indennità disciplinate e previste dal CCNL 2019/2023 del 16/11/2022 e dal nuovo CCDI 2023/2025. Gli impatti delle suddette discipline devono assicurare il mantenimento di un equilibrio nella distribuzione delle risorse nonché garantire la valorizzazione della performance;
 - destinare all'incentivazione della performance organizzativa ed individuale del personale delle Aree, con l'esclusione del personale con incarico di Elevata Qualificazione, le risorse che risultano non utilizzate dopo il finanziamento di istituti contrattuali di natura stabile o legati all'organizzazione dei servizi e del lavoro.
- la Determinazione Dirigenziale n. 1805/2023 con cui è stato costituito il fondo risorse del personale di categoria anno 2023, per un importo totale pari ad € 4.083.538,36 (al netto di oneri ed IRAP), di cui le voci soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 sono pari ad € 3.322.932,93;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 2076/2023 con cui è stata data copertura finanziaria alle risorse del Fondo 2023 costituito con DD nr. 1805/2023 e con cui sono stati ricompresi, tra le risorse dell'art. 79 comma 2 lett. a) del CCNL 16/11/2022 (che richiama l'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21/05/2018), i compensi da erogare al personale che svolge prestazioni connesse ad indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, così come previsto dall'art. 70-ter del CCNL 2016/2018, il cui ammontare sarà definito a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2023;

- la preintesa di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Prato per il triennio 2023/2025 e utilizzo delle risorse decentrate anno 2023 siglata in data 10/10/2023;
- la Certificazione sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria relative all'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente anno 2023, protocolla in data 25/10/2023 nr. 236518;
- la Delibera n. 364 del 31/10/2023 con cui la Giunta Comunale ha approvato la preintesa di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Prato per il triennio 2023/2025 e l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate anno 2023 ed autorizzato la delegazione datoriale del personale di categoria a firmare l'accordo definitivo;
- l'Accordo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Prato per il triennio 2023/2025 e l'utilizzo risorse decentrate anno 2023 siglato in data 02/11/2023.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse stabili soggette al limite	
Art 79 c. 1 lett a) del CCNL 2019/202 (Risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2 lett. c) del CCNL 22.05.2018)	3.318.989,17
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art 79 c. 1 lett a) del CCNL 2019/2021 (ex art. 67 c. 2 lett. a) e lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO 2018	135.836,22
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2019/2021 – importo pari ad € 84,50 per unità di personale in servizio al 31/12/2018	79.768,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2019/2021 – Rivalutazione delle PEO 2021	64.990,64
Art 79 c. 1bis CCNL 2019/2021 - Rideterminazione incrementi stipendiali B3-B1 D3-D1	52.247,61
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	332.842,47
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	3.651.831,64

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16/11/2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art 79 c. 2 lett. b) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 let. h) e c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	
Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	3.943,76
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	3.943,76
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 – Risorse derivanti da disposizioni di legge (progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria)	36.000,00
Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 – convenzione	5.913,78
<u>Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 comma 3 lett. b) CCNL 21/05/2018 - Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 comma 4 e 5 del D. Lgs. 98/2011</u>	
Art 79 c. 2 lett. d) CCNL 2019/2021 - risparmi fondo straordinario	29.351,29
Art. 80 c. 1 CCNL 2019/2021 - Risparmi Anni Precedenti	133.606,53
Art 79 c. 5 CCNL 2019/2021 – Incrementi annuali di cui al c. 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023	171.719,48
Art 79 c. 5 CCNL 2019/2021 - Incrementi annuali di cui al c. 3 di competenza dell'anno 2022 computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023	51.171,88
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	427.762,96
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	431.706,72

Il totale del Fondo delle risorse decentrate anno 2023 è pari ad € **4.083.538,36**.

Si specifica che:

- le risorse ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 16/11/2022 (risparmi del Fondo dello straordinario) sono di un importo pari ad € 29.351,29;
- le risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate anno 2021, iscritte ai sensi dell'art. 80 comma 1 CCNL 16/11/2022, sono pari ad € 133.606,53. Tale importo è stato rideterminato a seguito della DD 971/2023 con cui si è stata rettificata la DD 820/2022 di presa d'atto dell'integrazione dell'elenco titolari indennità di funzione anno 2021 e liquidato compensi spettanti (somme non soggette al limite del fondo anno 2016 ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017);
- le risorse delle "quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023", sono pari ad € 171.719,48. Tale importo è stato ricalcolato a seguito della risposta ricevuta da ARAN (PG nr. 130481 del 14/06/2023) alla richiesta di parere avanzata dal Comune di Prato sull'utilizzo delle risorse ex art. 79 comma 5 del CCNL Comparto Funzioni Locali Triennio 2019/2021 del 16/11/2022;

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

La circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato ha definito le modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

L'art. 1 comma. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*

L'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che dispone *“...Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

Il DPCM attuativo del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, che rileva che *“... Il limite al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del decreto legge n. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.”* Le disposizioni in materia di capacità assunzionale e trattamento accessorio si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Con il parere n. 179877 del 01 settembre 2020 alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il MEF ha fornito le istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;

Prendendo atto di quanto indicato nel suddetto parere e dell'errore nella quantificazione del personale in servizio al 31/12/2018 e conseguentemente del valore medio pro capite del salario accessorio nell'anno 2018, si rileva che:

- il numero di personale di categoria a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2018 era pari a **918,88 unità** anziché 921,04 unità (calcolati secondo le indicazioni contenuto nel parere MEF n. 179877 del 01 settembre 2020);
- il valore medio pro-capite del salario accessorio del personale di categoria per l'anno 2018 è pari ad **€ 4.165,19** anziché pari ad € 4.155,41;
- il personale a tempo indeterminato al 31/12/2018 era pari a **879,35 unità** anziché 881,51 unità;
- in base alle cessazioni dal servizio ed alle assunzioni programmate al momento della costituzione del Fondo 2023 (12/10/2023), la previsione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2023 è pari a 864,11 unità;

Al momento risulta la previsione di una diminuzione del personale di Area rispetto al 31/12/2018 ed il limite del salario accessorio rimane invariato;

L'importo del fondo complessivo 2023 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, risulta pari a € **4.083.538,36** di cui € **3.322.932,93** soggette al limite 2016;

La costituzione del fondo per l'anno 2016 risulta (ad esclusione degli importi non soggette al limite del salario accessorio ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019) pari a € 3.827.335,01;

Prendendo atto di quanto indicato nella Delibera della Corte dei Conti della Liguria n. 77 del 16 settembre 2021 che, sul tema dell'applicabilità o meno dei limiti alla retribuzione accessoria del personale legale previsti dalla disciplina dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, che ritiene, anche in aderenza alla pronuncia nomofilattica delle Sezioni riunite n. 51/2011/QM, per tutti i compensi professionali ai legali interni, possono trovare applicazione unicamente i limiti specifici, contenuti nell'art. 9 del D.L. n. 90 del 2014 (che, peraltro, impongono, a livello complessivo, di non superare lo stanziamento dell'esercizio 2013, oltre che, su un piano individuale, l'ammontare della retribuzione annua del dipendente e il tetto massimo dello stipendio di primo presidente della Corte di cassazione);

Viste le tabelle del Conto annuale anno 2021 (Circolare 25 del 10 giugno 2022 del Mef), da cui si riscontra che nell'elenco degli emolumenti non soggetti ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 2017 sono ricompresi anche i compensi per gli Avvocati per sentenze favorevoli con l'obbligo alle spese compensate;

Ritenuto ampiamente condivisibile il nuovo orientamento della magistratura contabile, sposata pienamente dal Mef, che ritiene esclusi dai limiti del trattamento accessorio, previsti dalla disciplina dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 2017, gli emolumenti riconosciuti dell'Avvocatura per sentenze favorevoli con obbligo alle spese compensate in quanto trovano applicazione unicamente i limiti specifici, contenuti nell'art. 9 del D.L. n. 90 del 2014 che impongono di non superare lo stanziamento dell'esercizio 2013 per le medesime finalità;

La costituzione del Fondo per l'anno 2023, per le somme soggette al limite, risulta pari a € **3.322.932,93**, fermo restando l'esclusione dei compensi dell'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3

lett. c) CCNL 2018 compensi previsti da disposizione di legge (incentivi funzioni tecniche, compensi professionali ai legali , compensi Istat ecc.), importi di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. b) CCNL 2018, importi di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. a) CCNL 2018, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 2018 , economie del fondo degli anni precedenti, importi di cui all'79 comma 1 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 2 lett. e) CCNL 2018, risparmi derivanti dalla disciplina del fondo degli straordinari;

L'importo anno 2023 delle risorse stanziato a bilancio per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione è pari ad € 439.375,65 di cui € 5.759,92 non soggette al limite (così come definito dalla DGC n. 236/2023).

La sommatoria delle risorse soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 del Fondo 2023 (€ **3.322.932,93**) e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative/Elevata Qualificazione soggette al limite (€ **433.615,73**) non supera il limite delle risorse del Fondo 2016 (€ **3.827.335,01**). Le risorse dell'art. 79 comma 2 lett. a) (sia quelle non soggette al blocco sia quelle soggette al blocco di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017) per l'anno 2023 saranno definiti a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2023 (con esclusione delle risorse derivanti dal progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria). A consuntivo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in caso di superamento del limite del salario accessorio, si opererà l'automatica riduzione delle risorse.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	3.651.831,64
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	0,00
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	3.651.831,64
TOTALE Risorse variabili (C)	431.706,72
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	431.706,72
TOTALE FONDO (A-B) + (C-D)	4.083.538,36

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2023:

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2023
Differenziali di progressione orizzontale del personale beneficiario delle stesse in anni precedenti	1.310.000,00
Indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004 a carico del fondo	450.000,00
Incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001)	86.000,00
Indennità di specifica responsabilità (ex art. 8 e 9 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato K al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi) ed indennità di funzione (ex art. 13 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato L al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi)	270.000,00
indennità di cui art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte del personale ex. VIII q.f.)	3.500,00
Indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, turno, orario festivo, notturno e festivo - notturno, servizio esterno	795.400,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2.914.900,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2023:

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2023
Risorse per la realizzazione di progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno corrente. Viene confermato, anche per l'anno 2023, l'intero accordo di modifica del Capo IV "Progressione economica orizzontale" del CCDI personale non dirigente parte normativa triennio 2018-2020 del 06/07/2020. Per l'anno 2023, il budget di risorse per le progressioni economiche orizzontali per ciascun Servizio deve garantire il finanziamento di almeno un passaggio di livello economico.	150.000,00

Premi correlati all'incentivazione della performance	926.724,58
Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	5.913,78
Progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria	36.000,00
Premi correlati ad obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento del Corpo di Polizia Municipale e degli ausiliari del traffico per un importo pari ad € 29.250,00, del personale con profilo professionale di cuoco per un importo pari ad € 1.250,00 e del personale coinvolto nella sperimentazione dei "Centro 0/6" per un importo pari ad € 9.500,00	40.000,00
Incentivo al personale educativo ex art. 31 comma 5 di CCNL 14/09/2000 per settimana aggiuntiva al calendario scolastico ovvero fino al 28 luglio 2022 stabilendo un importo individuale di incentivazione non superiore ad € 250,00 lordi per una somma complessiva destinata a detta incentivazione non superiore ad €	10.000,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	1.168.638,36

Proiezione pluriennale degli impieghi derivanti dalle indennità condizioni lavoro e servizio esterno disciplinate dalla preintesa del CCDI 2023/2025:

INDENNITÀ CONDIZIONI LAVORO CASISTICA	IMPORTO	2023	2024	2025
Personale che esegue attività che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore mensile dei valori maneggiati da ciascun dipendente calcolato come media del trimestre di riferimento, che vanno da un minimo di € 150 a oltre € 3.000	Da € 1,00 ad € 3,50	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00
Personale che ha una continua e diretta esposizione a rischio, pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come il personale appartenente al profilo di collaboratore professionale elettricista, cuoco e operaio	€ 2,00	€ 8.700,00	€ 8.700,00	€ 8.700,00
Personale addetto alla sportello/addetto ai servizi vari che debba modificare la propria sede lavorativa per garantire la funzionalità del servizio alla cittadinanza	€ 2,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
Personale che ha un particolare articolazione dell'orario di lavoro che, per esigenze di funzionalità dei servizi comunali, comporti condizioni sfavorevoli di orario, di tempi, tali da condizionare il benessere extra lavorativo	€ 2,50	€ 7.650,00	€ 7.650,00	€ 7.650,00

e che tale articolazione sia differente rispetto a quella di altri dipendenti con analogo profilo. Rimane esclusa l'articolazione di lavoro in turno				
Nell'ambito dei centri 0-6 nel caso di attività prestata nell'asilo da parte di personale educativo della scuola dell'infanzia al fine di garantire continuità didattica tra il nido e la scuola dell'infanzia	€ 2,50	€ 1.395,00	€ 1.395,00	€ 1.395,00
Personale che ha un particolare articolazione dell'orario di lavoro come orario multi periodale o organizzato in modo tale da corrispondere ad una articolazione oraria del servizio di sette giorni su sette a supporto di attività istituzionali – cerimoniali	€ 3,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Personale che per l'attività di accertamento delle violazioni relative alla sosta e alla fermata dei veicoli, previste dal Codice della strada o da apposita segnaletica, in tutte le strade del territorio comunale nonché nelle aree adibite a parcheggio viene esposto a situazioni di stress relazione dovute a situazioni di contrasto con l'utenza. È compatibile con l'indennità di turno;	€ 4,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
Personale che esegue servizi presso la centrale operativa, di piantone o piantonamento fermati in orari serali (fascia oraria 18.00 – 01.00)	€ 4,50	€ 3.285,00	€ 3.285,00	€ 3.285,00
Personale che esegue servizi presso la centrale operativa, di piantone o piantonamento fermati in orari notturni (fascia oraria 01:00-07:30)	€ 7,50	€ 2.738,00	€ 2.738,00	€ 2.738,00
Personale che esegue servizi esterni di polizia locale di 6 ore finalizzati al controllo del territorio in orari serali (c.d. quarto turno e servizi con fascia oraria 18.00 – 02.00 fatto salvo eventuali modifiche dell'orario della presente fascia)	€ 8,00	€ 472,00	€ 472,00	€ 472,00
Personale che esegue servizi esterni di polizia locale di 6 ore finalizzati al controllo del territorio in orari notturni (c.d. primo turno e servizi con fascia oraria 01:00-07:30 fatto salvo eventuali modifiche dell'orario della presente fascia)	€ 13,00	€ 2.327,00	€ 2.327,00	€ 2.327,00
Personale che esegue servizi esterni di polizia locale di 6 ore finalizzati al controllo del territorio in giorni non feriali	€ 13,00	€ 3.549,00	€ 3.549,00	€ 3.549,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		€ 68.316,00	€ 68.316,00	€ 68.316,00

INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO CASISTICA	IMPORTO	2023	2024	2025
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni maggiori di 3 ore ed inferiori a 6 ore nel quadrante 07:30 – 18:00	€ 3,50	€ 21.045,50	€ 21.045,50	€ 21.045,50
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore nel quadrante 07:30 – 18:00	€ 7,00	€ 93.156,00	€ 93.156,00	€ 93.156,00
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore nel quadrante 18:00-02:00	€ 8,00	€ 19.536,00	€ 19.536,00	€ 19.536,00
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore in giorni non feriali	€ 13,00	€ 21.268,00	€ 21.268,00	€ 21.268,00
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore in orari notturni con servizi ricompresi nella fascia oraria 01:00-07:30 (c.d. primo turno)	€ 13,00	€ 9.854,00	€ 9.854,00	€ 9.854,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		€ 164.859,00	€ 164.859,00	€ 164.859,00

La presente preintesa prevede in oltre:

- il riconoscimento di un compenso per il personale che svolge prestazioni connesse ad indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese fuori dall'orario di lavoro, così come previsto dall'art. 70-ter del CCNL 2016/2018, corrisposto a carico del contributo onnicomprensivo e forfettario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per Legge, il cui ammontare sarà definito a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2023;
- il riconoscimento di un compenso, corrisposto a valere sulle risorse variabili del Fondo delle risorse decentrate, in favore del personale utilizzato in attività di docenza per i percorsi formativi di aggiornamento rivolti ai dipendenti dell'Ente, nell'ambito dello specifico progetto formativo. L'utilizzo di personale interno in attività di docenza dovrebbe realizzare un risparmio rispetto all'acquisizione di interventi formativi all'esterno.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	2.914.900,00	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	1.168.638,36	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	4.083.538,36	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Preso atto della costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2023 con DD nr. 1805/2023.

Visto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 del 16/11/2022 e tenuto conto del contenuto degli indirizzi espressi dalla Giunta con DGC nr. 236 del 11/07/2023, la Delegazione trattante di Parte Pubblica e la Delegazione trattante Sindacale hanno concordato che dovevano essere definito, in maniera prioritaria, il nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023/2025, al fine di poter procedere, in tempi congrui, alla distribuzione delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2023 e consentire l'approfondimento delle materie per la procedura di attribuzione delle Progressioni economiche all'interno delle Aree e al premio della performance;

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 e dal D. Lgs. 75/2017 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate:

le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto ecc..) pari a € **2.914.900,00** sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € **3.651.831,64**;

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici:

gli incentivi economici rispettano il principio di attribuzione selettiva e meritocratica delle indennità collegate all'organizzazione del lavoro (indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, servizio esterno ecc..), a specifiche responsabilità nonché ai premi collegate alla performance;

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

Per l'anno 2023 sono state previste risorse per un importo pari ad € 150.000,00 per nuove progressioni economiche orizzontali permettendo a una quota limitata di dipendenti il beneficio economico e non sono previsti meccanismi di tipo automatico.

Modulo III -Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023:

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	Diff A-B
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 2018	0,00	3.238.246,35	- 3.238.246,35
Art. 67 c.2 lett. c) CCNL 2018	0,00	73.634,68	-73.634,68
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	0,00	53.385,02	-53.385,02
Art. 67 comma 2 lett. a CCNL 2018	0,00	82.451,20	-82.451,20
Art. 79 c.1 lett. a) CCNL 16.11.2022 (ex art. 67 c. 1, c. 2 lett. c) CCNL 2018)	3.318.989,17	0,00	3.318.989,17
Art. 79 c.1 lett. a) CCNL 16.11.2022 (ex art. 67 c. 2 lett. a), b) CCNL 2018)	135.836,22	0,00	135.836,22
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 16.11.2022	79.768,00	0,00	79.768,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022	64.990,64	0,00	64.990,64
Art. 79 c. 1 bis CCNL 16.11.2022	52.247,61	0,00	52.247,61
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	3.651.831,64	3.447.717,25	204.114,39

Art. 79 c.2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - RIA maturata nell'anno precedente per rateo	3.943,76	4.846,13	-902,37
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 16.11.2022	0,00	65.000,00	-65.000,00
Art. 80 c. 1 CCNL 15.11.2022 Risparmi anni precedenti	133.606,53	103.700,23	29.906,30
Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 (progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria)	36.000,00	36.000,00	0,00
Risparmi derivanti da Piani di razionalizzazione ex D.L. 98/2011	0,00	44.376,95	-44.376,95
Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21/05/2018 Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	5.913,78	5.851,78	62,00
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2023	29.351,29	21.719,37	7.631,92
Art 79 comma 3 CCNL 2019/2021 – incremento dell'0,22% del monte salari 2018 (pari ad € 56.931,81) da ripartire in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra le risorse del Fondo e di quelle stanziare per gli incarichi di Elevata Qualificazione	51.171,88	0,00	51.171,88
Art 79 comma 5 CCNL 2019/2021 - Incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022, UNA TANTUM nel Fondo relativo al 2023	51.171,88	0,00	51.171,88
Art 79 comma 5 CCNL 2019/2021 - Incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 UNA TANTUM nel Fondo relativo all'anno 2023	120.547,60	0,00	120.547,60
Totale risorse variabili	431.706,72	281.494,46	150.212,26
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	0
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	0,00	0
Totale decurtazioni del fondo	0,00	0,00	0
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.651.831,64	3.447.717,25	204.114,39
Risorse variabili	431.706,72	281.494,46	150.212,26

Decurtazioni	0	0	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	4.083.538,36	3.729.211,71	354.326,65

Tabella 2

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023(A)	Fondo 2022(B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Differenziali di progressione orizzontale del personale beneficiario delle stesse in anni precedenti	1.310.000,00	1.150.000,00	160.000,00
Indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004 a carico del fondo	450.000,00	450.000,00	0,00
Incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001)	86.000,00	80.000,00	6.000,00
Indennità di specifica responsabilità (ex artt. 8 e 9 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato K al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi) ed indennità di funzione (ex art. 13 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato L al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi)	270.000,00	250.000,00	20.000,00
Indennità di cui art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte del personale ex. VIII q.f.)	3.500,00	3.500,00	0,00
Indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, turno, orario festivo, notturno e festivo - notturno, servizio esterno	795.400,00	670.194,05	125.205,95
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.914.900,00	2.603.694,05	311.205,95
Risorse per la realizzazione di progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno corrente	150.000,00	150.000,00	0,00
Incentivi al personale educativo ex art. 31 comma 5 del CCNL 14/09/2000 per settimana aggiuntiva al calendario scolastico ovvero fino al 28 luglio 2023 stabilendo un importo individuale di incentivazione non superiore ad € 250,00 lordi per una somma complessiva destinata a detta incentivazione non superiore ad €	10.000,00	10.000,00	0,00

Premi correlati all'incentivazione della performance	926.724,58	883.665,88	43.058,70
Premi correlati ad obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento	40.000,00	40.000,00	0,00
Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	5.913,78	5.851,78	62,00
Progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria	36.000,00	36.000,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.168.638,36	1.125.517,66	43.120.70
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0	0	0
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.914.900,00	2.603.694,05	311.205,95
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.168.638,36	1.125.517,66	43.120.70
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	4.083.538,36	3.729.211,71	354.326,65

In dettaglio le indennità di condizioni lavoro e servizio esterno disciplinate dalla preintesa del CCDI 2023/2025:

INDENNITÀ CONDIZIONI LAVORO CASISTICA	Spesa Indennità 2022 (A)	Spesa prevista Indennità 2023 (B)	Diff A-B (Aumento Spesa)
Personale che esegue attività che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore mensile dei valori maneggiati da ciascun dipendente calcolato come media del trimestre di riferimento	€ 7.316,00	€ 13.500,00	€ 6.184,00
Personale che ha una continua e diretta esposizione a rischio, pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come il personale appartenente al profilo di collaboratore professionale elettricista, cuoco e operaio	€ 6.328,50	€ 8.700,00	€ 2.371,50

Personale addetto alla sportello/addetto ai servizi vari che debba modificare la propria sede lavorativa per garantire la funzionalità del servizio alla cittadinanza	€ 0,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
Personale che ha un particolare articolazione dell'orario di lavoro che, per esigenze di funzionalità dei servizi comunali, comporti condizioni sfavorevoli di orario, di tempi, tali da condizionare il benessere extra lavorativo e che tale articolazione sia differente rispetto a quella di altri dipendenti con analogo profilo. Rimane esclusa l'articolazione di lavoro in turno	€ 0,00	€ 7.650,00	€ 7.650,00
Nell'ambito dei centri 0-6 nel caso di attività prestata nell'asilo da parte di personale educativo della scuola dell'infanzia al fine di garantire continuità didattica tra il nido e la scuola dell'infanzia	€ 1.395,00	€ 1.395,00	€ 0,00
Personale che ha un particolare articolazione dell'orario di lavoro come orario multi periodale o organizzato in modo tale da corrispondere ad una articolazione oraria del servizio di sette giorni su sette a supporto di attività istituzionali – cerimoniali	€ 4.000,00	€ 12.000,00	€ 8.000,00
Personale che per l'attività di accertamento delle violazioni relative alla sosta e alla fermata dei veicoli, previste dal Codice della strada o da apposita segnaletica, in tutte le strade del territorio comunale nonché nelle aree adibite a parcheggio viene esposto a situazioni di stress relazione dovute a situazioni di contrasto con l'utenza. È compatibile con l'indennità di turno;	€ 0,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
Personale che esegue servizi presso la centrale operativa, di piantone o piantonamento fermati in orari serali (fascia oraria 18.00 – 01.00)	€ 1.278,00	€ 3.285,00	€ 2.007,00
Personale che esegue servizi presso la centrale operativa, di piantone o piantonamento fermati in orari notturni (fascia oraria 01:00-07:30)	€ 1.825,00	€ 2.738,00	€ 913,00
Personale che esegue servizi esterni di polizia locale di 6 ore finalizzati al controllo del territorio in orari serali (c.d. quarto turno e servizi con fascia oraria 18.00 – 02.00 fatto salvo eventuali modifiche dell'orario della presente fascia)	€ 472,00	€ 472,00	€ 0,00
Personale che esegue servizi esterni di polizia locale di 6 ore finalizzati al controllo del territorio in orari notturni (c.d. primo turno e servizi con fascia oraria 01:00-07:30 fatto salvo eventuali modifiche dell'orario della presente fascia)	€ 1.790,00	€ 2.327,00	€ 537,00
Personale che esegue servizi esterni di polizia locale di 6 ore finalizzati al controllo del territorio in giorni non feriali	€ 2.730,00	€ 3.549,00	€ 819,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 27.134,00	€ 68.316,00	€ 41.181,50

INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO CASISTICA	Spesa Indennità 2022 (A)	Spesa prevista Indennità 2023 (B)	Diff A-B
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni maggiori di 3 ore ed inferiori a 6 ore nel quadrante 07:30 – 18:00	€ 21.045,50	€ 21.045,50	€ 0,00
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore nel quadrante 07:30 – 18:00	€ 93.156,00	€ 93.156,00	€ 0,00
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore nel quadrante 18:00-02:00	€ 19.536,00	€ 19.536,00	€ 0,00
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore in giorni non feriali	€ 16.360,00	€ 21.268,00	€ 4.908,00
Per il personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di 6 ore in orari notturni con servizi ricompresi nella fascia oraria 01:00-07:30 (c.d. primo turno)	€ 7.580,00	€ 9.854,00	€ 2.274,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 157.677,00	€ 164.859,00	€ 7.182,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile dell'ente è di tipo finanziario con finalità autorizzatoria.

Il Comune di Prato, dal 2012, adotta lo schema di bilancio previsto dal Dlgs 118/2011.

L'unità elementare della spesa del bilancio autorizzatorio è il macroaggregato.

I macroaggregati sono divisi in capitoli: i capitoli rappresentano l'unità elementare del piano esecutivo di gestione.

I capitoli possono essere a loro volta suddivisi in articoli.

Il Fondo è suddiviso in diversi capitoli relativi alla spesa di personale: i vari istituti del Fondo tuttavia sono raggruppati in alcuni articolati in modo tale che lo stesso articolo di diversi capitoli comprende lo stanziamento di un determinato istituto del Fondo.

Questo permette di controllare la coerenza degli stanziamenti di bilancio con il Fondo previsto: poiché gli stanziamenti di bilancio rappresentano il limite agli impegni di spesa, questo assicura che non siano sostenute spese eccedenti il Fondo previsto.

L'ente utilizza un apposito software per la gestione dei dati stipendiali, in particolare le voci del salario accessorio sono classificate in modo tale da consentire la corretta imputazione sui capitoli del fondo previsti in bilancio nel rispetto della capienza degli stessi.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2023, così come previsto dalla D. Lgs. 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

L'ammontare delle risorse utile a definire il tetto del Fondo anno 2016 è pari ad € 3.827.335,01 mentre per l'anno 2023 è pari ad € **3.322.932,93**. A seguito dell'affidamento delle Posizioni Organizzative/Elevate qualificazioni – intese come Responsabili di struttura e Alte Professionalità - e della relativa retribuzione di posizione e risultato, il Fondo è stato decurtato della rispettiva quota per un valore pari ad € **433.615,73** (somme soggette al limite del salario accessorio a cui si aggiunge l'importo di € 5.759,92 non soggetto al limite per una somma totale di € 439.375,65). La sommatoria delle risorse del Fondo 2023 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019) e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative/Elevate Qualificazione non supera il limite delle risorse del Fondo 2016.

Le risorse dell'art. 79 comma 2 lett a) CCNL del 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2018 per l'anno 2023 saranno definiti a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2023 (con esclusione delle risorse derivanti dal progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria). A consuntivo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in caso di superamento del limite del salario accessorio, si opererà l'automatica riduzione delle risorse.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura finanziaria del Fondo delle risorse decentrate anno 2023 e relativi oneri ed IRAP, è assicurata con le risorse previste dal Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 e Fondo Pluriennale Vincolato anno 2021 con riferimento ai capitoli di bilancio inerenti la spesa del personale a tempo indeterminato e determinato, nonché ai capitoli 214/66, 2912/66 e 211/9.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
Dott.ssa Donatella Palmieri.